

Venerdì 2 maggio

L'ETERNO VIANDANTE



Parole
Immagini

Fabrizio De Fabiis
L'eterno viandante
(Sigismundus, 2013)

L'eterno viandante è il terzo libro di parole e immagini del fotografo marchigiano Fabrizio De Fabiis (Ascoli Piceno, 1981).

Appunti poetici e riflessioni esistenziali si

alternano ai lavori in bianco e nero e a colori di un raro foto-poeta meditativo e errante. Si sviluppa in questo modo, nella spontaneità del viaggio, un'opera unitaria scandita in nove capitoli: Prologo, Mondo, Intimità, La scalata, La cima interiore, L'ultima tentazione, Armonia in fiore, Lo sguardo divino e L'ordine umano.

Fabrizio De Fabiis nasce nel 1981 ad Ascoli Piceno. Nel 2004 consegue la laurea triennale in Fisica presso l'Università di Perugia. Nello stesso anno compie un viaggio in Spagna dove scopre l'arte della fotografia. Decisivo sarà l'incontro con l'opera e il pensiero di Henri Cartier-Bresson. Nel 2006 frequenta il primo anno di fotografia presso l'Istituto superiore di fotografia di Roma e tornato ad Ascoli svolge lavori saltuari e stagionali, continuando ad allestire diverse mostre collettive e personali. Nel 2008 un incidente stradale segna lo spartiacque della sua vita. Al risveglio, dopo diciotto giorni di coma, inizia a scrivere versi e a progettare il suo primo libro fotografico, *Lo specchio nascosto del fotografo*, che uscirà nel 2010 per le Edizioni della Meridiana. Nel 2012 esce per Sigismundus il volume di poesia e fotografia *Studio d'artista*. *L'eterno viandante* è il suo terzo libro.

Giovedì 8 maggio



Sofia Tolentinati
Accendimi
(Italic, 2013)

Rachele è bella e intelligente, ma non sa cosa vuole.

Rachele ha poco più di trent'anni e una vita monotona dalla quale non ha mai preteso molto.

La sua esistenza si trascina e oscilla continuamente tra le braccia dell'uomo di turno, le sedute dallo psicologo, le onnipresenti paranoie e le incomprensioni in famiglia e con le amiche. Rachele è alla ricerca disperata e inconsapevole di un posto dove poter stare bene.

Accendimi è il non-luogo in cui metaforicamente qualsiasi ideale è stato frantumato dall'incapacità dell'individuo di uscire dal proprio io, restando intrappolato nei sentimenti più nascosti. Una prosa ricca in cui perdersi, immagine dell'inconcludenza e dello smarrimento che questa società provoca nei suoi componenti più giovani, una società in cui tutto è niente, ma dove cuore e cervello fanno il massimo per attaccarsi a qualcosa, per riuscire così a scappare per sempre dalla gabbia di tristezza che li tiene prigionieri. Sofia Tolentinati, nonostante la giovanissima età, riesce magistralmente ad inoltrarsi nel turbine esistenziale della mente femminile, portando alla luce, attraverso uno stile avvincente e a tratti labirintico, le manie e le ossessioni di un'intera generazione.

Sofia Tolentinati è nata in Ancona nel 1995 e vive a Civitanova Marche, dove ancora frequenta il liceo classico. È da sempre appassionata di musica e scrittura. *Accendimi* è il suo primo romanzo.

Giovedì 15 maggio



Zaratan Clan
Lavoricidi
(Communication Project, 2012)

Lavoricidi è una delle prime esperienze di romanzo cooperativo della Regione Marche che affronta il tema scottante del lavoro giovanile precario.

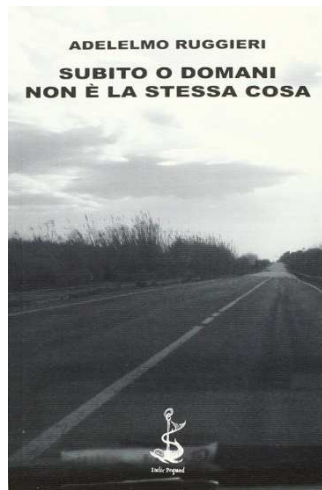
È stato scritto da 15 giovani autori marchigiani che hanno sviluppato altrettanti personaggi, le cui vicende si intrecciano in quei dolci e stretti appezzamenti di Marche che si estendono da Ancona a Macerata a Fermo, nella tragedia quotidiana oggi nota con la dicitura mercato del lavoro.

Brani di dis-ordinaria frustrazione, tratti da storie vere, spesso vissute in prima persona dagli autori stessi.

Lotta quotidiana che si tramuta in letteratura, per raccontare senza peli sulla lingua i luoghi, le situazioni, le illusioni e le disillusioni che stanno minando la salute mentale di tre generazioni di lavoratori.

15 storie che ne compongono una sola, fotografia in movimento che con amara ed ironica naturalezza accompagna il lettore in un girone dantesco, ove il contrappasso è perfido e sottile, e la condanna a tempo indeterminato della moltitudine è inversamente proporzionale alla predestinata ascesi del privilegiato.

Venerdì 23 maggio



Adelelmo Ruggieri
Subito o domani. Non è la stessa cosa
(Italic, 2014)

Subito o domani. Non è la stessa cosa raccoglie le prose conclusive di un Giro d'Italia in sei anni, una sorta di *baedeker* in diretta: un anno di molte salite, piccole e miti geografie, sogni e analisi, non pochi dipinti, ben

poche discese, approdi provvisori e fraterni, e un lungo tratto in rettilineo - l'Adriatica e un punto fermo d'arrivo.

Adelelmo Ruggieri (1954) vive e lavora a Fermo. Per peQuod ha pubblicato le raccolte di poesia *La città lontana* (2003), *Vieni presto domani* (2006), *Semprevivi* (2009 e 2010). Le sue prose sparse di viaggio (2007-2013) sono raccolte nei libri *Porta marina. Il poggio* (peQuod, 2008), *I tetti sono semplici a Sali* (Capodarco Fermano Edizioni, 2012) e in questo *Subito o domani. Non è la stessa cosa*.

Venerdì 30 maggio

Roberto Sturm
Ristrutturazioni
(Italic, 2014)

Matrimoni che crollano, relazioni che si sgretolano, intese sessuali perse da tempo. Coppie che cercano di puntellare la propria vita sentimentale senza il coraggio di lasciarsi alle spalle il passato: ristrutturare è meno pericoloso di ricostruire.



Uomini e donne alle soglie dei cinquanta mai del tutto cresciuti che, da soli, o in coppia, non sanno cosa e soprattutto *chi* vogliono dalla vita, come se fosse un esercizio troppo faticoso. Le abitudini, i gesti e le parole di tutti i giorni sembrano prendere il

sopravvento, ma qualcuno ha deciso di percorrere integralmente le tappe, anche le più dolorose, della propria esistenza: solo questa sembra essere la maniera giusta per divenire una persona compiuta.

Roberto Sturm è nato in Ancona dove vive e lavora. Nel 2012 ha pubblicato il racconto lungo "Vampiri & vampiri" per Senzapatria e il romanzo *Uomini di riviera* per Italic. È inoltre presente in diverse antologie, di cui la più recente è *MarcheNoir* con il racconto "Linee". Nel 1999 ha curato, per la casa editrice peQuod, l'antologia *Sangue Sintetico. Antologia del cyberpunk italiano*. Collabora con la webzine Carmilla e Satisfaction.

Biblioteca comunale
"Attilio Brugiamolini"

Traversa della Croce, 2

60025 - Loreto

Tel. 071-7500811

Lun.-Merc.-Ven.: 10.00-13.00

Dal Lun. al Ven.: 16.00-19.00

email: biblioteca.loreto@email.it



Assessorato alla cultura

Biblioteca Comunale
"Attilio Brugiamolini"

Il Maggio dei Libri.
Aperitivo con l'Autore.

Venerdì 2 maggio
Giovedì 8 maggio
Giovedì 15 maggio
Venerdì 23 maggio
Venerdì 30 maggio

Ore 18.30

La Terrazza del Corso
"Caffè Bramante"
C.so Bocalini, 95
Loreto

L'invito è esteso a tutti